

Mi sento solo

Maurizio Pistone

20-03-2003

Dio è con noi, dice Saddam.

Dio è con noi, dice Bush.

Dio è con noi, dice il Papa.

Io, che sono ateo da sempre, non ho nessuno con me.

Ma oggi, in mezzo a tanti cori discordi che pure cantano la stessa canzone: "Dio lo vuole!" - e soprattutto vedendo le facce di certi, che tutti i giorni sembra vadano a casa di Dio e gli guardino dentro il frigorifero - sentirsi soli è un sollievo.

"Questa è una guerra per il petrolio!" dicono quelli che - beati loro! - hanno capito tutto; e già da qualche settimana circolano stime dettagliate su profitti e perdite, sul prezzo del barile ecc.

Io non ho capito granché, ma trovo che ci sia troppo accanimento, da tutte le parti, su questa terra di Babilonia, perché di mezzo ci sia solo una questione di quattrini. Perché se il bisnis fosse l'unica spiegazione della guerra, allora prima o poi ci si metterebbe d'accordo, fra gentiluomini - qualcuno ci guadagna, qualcun altro ci perde, ma insomma, tutti puntano al massimo risultato con il minimo della spesa. Invece mi sembra che troppi qui mirino ad un bel risultato di merda, pagato al prezzo più alto possibile. Come in tutte le guerre tra il Bene e il Male che Dio ha regalato alla storia.

"Dio lo vuole!" Io, che non Lo conosco, mi chiedo chi sia questo Dio che vuole tutto ciò. Un Dio che pensa sempre ad una cosa per volta, e ogni tanto decide che dobbiamo *fare/impedire _una_ guerra, e _quella_ soltanto*, e di tutte le altre, che mostrano le loro vergogne in giro per il mondo possiamo continuare a fottercene, come sempre.

Un Dio a volte stranamente distratto e smemorato, come quella volta che Tariq Aziz accedeva le candele sulla tomba di San Francesco, e Lui non ricordava più dove aveva messo i fulmini.

Un Dio che, a forza di gridare "Chi non è con me, è contro di me!", ci obbliga a scegliere tra una guerra illegale, che manda in pezzi le istituzioni internazionali, ed una pace crudele, che a questo punto rafforzerebbe solo il regime di un piccolo criminale.

Allora forse è meglio sentirsi soli.

(Mi chiedo come si sentono gli Iracheni. Fra le tante cose che sappiamo di questa guerra, questa è l'unica informazione che veramente ci manca.)